



Notizie in Circolo

LA VOCE DEL
CIRCOLO ACLI LAMBRATE
"GIOVANNI BIANCHI"

N. 26
17 Giugno 2022



Referendum: tempo di riflessioni

I padri costituenti avevano inserito nella nostra Carta fondamentale l'**istituto referendario solo in forma abrogativa**, ponendo tuttavia alcuni vincoli. In primo luogo avevano escluso la possibilità che si potessero tenere referendum in materia di leggi tributarie e di bilancio, amnistia e indulto e autorizzazione a ratificare trattati internazionali: in tal modo questioni che andavano a toccare il benessere e la libertà dei cittadini e gli impegni che il nostro Paese si sarebbe assunto a livello internazionale sarebbero state devolute, saggiamente, all'esclusiva discrezionalità del Parlamento e del Governo, ferma restando la possibilità dei cittadini, se insoddisfatti, di cambiare l'uno e l'altro al successivo passaggio elettorale.

Il secondo vincolo era che il referendum avrebbe prodotto effetti solo se ad esso avesse partecipato la metà più uno degli aventi diritto al voto: un vincolo puramente teorico in un'epoca in cui la partecipazione al voto a tutti i livelli era assai alta, come testimonia la fiducia **dei cittadini nella riconquistata democrazia**.

In tutta evidenza i costituenti pensavano che il referendum avrebbe potuto servire solo come estrema verifica della corrispondenza fra taluni atti legislativi ed il sentire popolare: non a caso, per i primi venticinque anni della storia repubblicana le forze politiche nemmeno pensarono di approvare una legge che regolasse l'istituto referendario poiché esse, sia alla maggioranza che all'opposizione, ritenevano che sarebbe spettato alla dialettica politica determinare gli indirizzi legislativi.

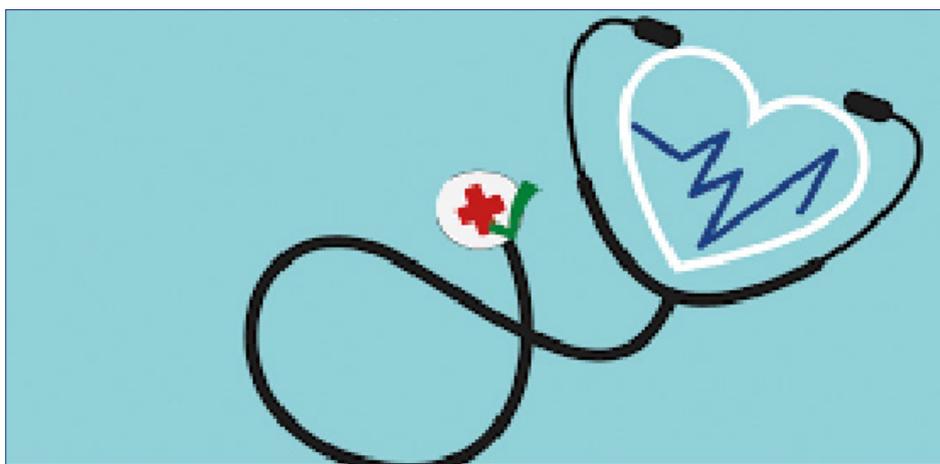
Non a caso, il **primo referendum** si svolse nel 1974 su di una questione oggettivamente lacerante per la coscienza nazionale come quella del divorzio, e comunque fino all'ultimo i partiti politici, qualunque fosse il loro orientamento, cercarono di trovare una mediazione che impedisse la celebrazione del referendum.

Con il passare del tempo i referendum si sono moltiplicati, particolarmente ad iniziativa di una forza politica strutturalmente minoritaria come il Partito Radicale, che attraverso la mobilitazione sui quesiti referendari puntava a sottolineare la discrasia fra

segue pag. 2

Le Acli su Salute e sanità in Lombardia

Il documento delle Acli Milanesi, approvato dal Consiglio Provinciale del 30 maggio 2022



LA SALUTE NON SI VENDE!



Le Acli milanesi negli ultimi due anni, a seguito anche della pandemia, hanno intensificato l'attività di vigilanza e denuncia delle storture del sistema sanitario lombardo. Dopo un lavoro di confronto e approfondimento che ha coinvolto molti dei soci dell'Associazione, le ACLI Milanesi in collaborazioni con le ACLI Lombardia hanno contribuito insieme al Forum Regionale del Terzo Settore a proporre emendamenti al Progetto di Legge di riforma della legge sanitaria regionale. Il Consiglio provinciale di fine maggio ha poi approvato all'unanimità un documento sulla situazione sanitaria in Lombardia. Di seguito una sintesi con le proposte delle ACLI e in allegato il documento integrale.

Le ACLI e la Sanità

Le ACLI si sono da tempo impegnate sul tema della Salute con una serie di iniziative:

- Risposta ai bisogni emergenti dal territorio in materia di denuncia delle problematiche legate alla sanità.
- Realizzazione di momenti di approfondimento e convegni di analisi e studio delle diverse riforme del sistema sanitario che negli anni si sono succedute in ultimo è stato realizzato il convegno del 26 febbraio 2022 "I CARE LOMBARDIA Una BUONA SANITÀ per tutti è un diritto ed è possibile!".

- Approvazione in Consiglio Provinciale milanese nel maggio 2020 di un documento sulle "Politiche sanitarie alla prova della pandemia" poi condiviso con le ACLI Regionali e con varie organizzazioni religiose, politiche e sociali esterne.
- Audizioni insieme alle ACLI Lombardia in "Commissione terza Sanità" in Regione Lombardia.
- Proposta di emendamenti al Progetto di riforma della legge sanitaria Lombardia in collaborazioni con le ACLI Lombardia condivisa con il FORUM REGIONALE del TERZO SETTORE.
- In collaborazioni con le ACLI Lombardia proposte di riforma della assistenza domiciliare nel novembre 2020: integrazione tra ADI e SAD (ADI competenza delle ASST e del SAD competenza dei comuni) per far fronte al bisogno di 2 milioni di anziani lombardi a cui la Regione riesce a dare risposte solo nella misura del 5%.
- In collaborazioni con le ACLI Lombardia proposta di legge di iniziativa popolare sui Care Giver.

IMPEGNI DELLE ACLI MILANESI

- **È necessario** che le ACLI assumano un ruolo promotore generando reti di alleanze con i soggetti interessati al miglioramento

segue pag. 2

Referendum: tempo di riflessioni

da pag. 1

I padri costituenti avevano inserito nella nostra Carta fondamentale l'**istituto referendario solo in forma abrogativa**, ponendo tuttavia alcuni vincoli. In primo luogo avevano escluso la possibilità che si potessero tenere referendum in materia di leggi tributarie e di bilancio, amnistia e indulto e autorizzazione a ratificare trattati internazionali: in tal modo questioni che andavano a toccare il benessere e la libertà dei cittadini e gli impegni che il nostro Paese si sarebbe assunto a livello internazionale sarebbero state devolute, saggiamente, all'esclusiva discrezionalità del Parlamento e del Governo, ferma restando la possibilità dei cittadini, se insoddisfatti, di cambiare l'uno e l'altro al successivo passaggio elettorale.

Il secondo vincolo era che il referendum avrebbe prodotto effetti solo se ad esso avesse partecipato la metà più uno degli aventi diritto al voto: un vincolo puramente teorico in un'epoca in cui la partecipazione al voto a tutti i livelli era assai alta, come testimonianza della fiducia **dei cittadini nella riconquistata democrazia**.

In tutta evidenza i costituenti pensavano che il referendum avrebbe potuto servire solo come estrema verifica della corrispondenza

fra taluni atti legislativi ed il sentire popolare: non a caso, per i primi venticinque anni della storia repubblicana le forze politiche nemmeno pensarono di approvare una legge che regolasse l'istituto referendario poiché esse, sia alla maggioranza che all'opposizione, ritenevano che sarebbe spettato alla dialettica politica determinare gli indirizzi legislativi.

Non a caso, il **primo referendum** si svolse nel 1974 su di una questione oggettivamente lacerante per la coscienza nazionale come quella del divorzio, e comunque fino all'ultimo i partiti politici, qualunque fosse il loro orientamento, cercarono di trovare una mediazione che impedisse la celebrazione del referendum.

Con il passare del tempo i referendum si sono moltiplicati, particolarmente ad iniziativa di una forza politica strutturalmente minoritaria come il Partito Radicale, che attraverso la mobilitazione sui quesiti referendari puntava a sottolineare la discrasia fra **l'immobilismo dei partiti tradizionali**, e per conseguenza del Parlamento, e **la coscienza civile dell'opinione pubblica** che si riteneva più avanzata.

Del resto, anche le ACLI, sotto la guida di **Giovanni Bianchi** - di cui stiamo per ricordare il quinto anniversario della sua scomparsa,

all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso accettarono il principio dell'uso del referendum come **stimolo all'azione parlamentare** su di una questione essenziale come quella della riforma elettorale, su cui era in atto da anni un braccio di ferro inconclusivo fra le diverse forze politiche.

Tuttavia, la previsione costituzionale della validità del referendum solo col raggiungimento del quorum, combinandosi con la crescente disaffezione al voto (che si è vista anche domenica scorsa, sebbene ovviamente i votanti alle elezioni amministrative siano stati percentualmente più di quelli per i referendum), rappresenta **un crescente elemento di fragilità dello strumento referendario** spingendo le forze politiche contrarie ai quesiti proposti ad assecondare le tendenze astensionistiche piuttosto che ad affrontare a viso aperto la battaglia per il No.

Il **fallimento dei referendum del 12 giugno** è figlio di questa situazione, cui si è aggiunta la condotta a dir poco singolare di alcuni dei promotori, ad esempio la Lega, che ha mobilitato cinque Consigli regionali perché si facessero promotori dei quesiti senza passare per la raccolta delle firme (e sarebbe anche interessante capire per quale motivo le Regioni

Le Acli su Salute e sanità in Lombardia

da pag. 1

Le Acli milanesi negli ultimi due anni, a seguito anche della pandemia, hanno intensificato l'attività di vigilanza e denuncia delle storture del sistema sanitario lombardo. Dopo un lavoro di confronto e approfondimento che ha coinvolto molti dei soci dell'Associazione, le ACLI Milanesi in collaborazioni con le ACLI Lombardia hanno contribuito insieme al Forum Regionale del Terzo Settore a proporre emendamenti al Progetto di Legge di riforma della legge sanitaria regionale. Il Consiglio provinciale di fine maggio ha poi approvato all'unanimità un documento sulla situazione sanitaria in Lombardia. Di seguito una sintesi con le proposte delle ACLI e in allegato il documento integrale.

Le ACLI e la Sanità

Le ACLI si sono da tempo impegnate sul tema della Salute con una serie di iniziative:

- Risposta ai bisogni emergenti dal territorio in materia di denuncia delle problematiche legate alla sanità.
- Realizzazione di momenti di approfondimento e convegni di analisi e studio delle diverse riforme del sistema sanitario che negli anni si sono succedute in ultimo è stato realizzato il convegno del 26 febbraio 2022 "I CARE LOMBARDIA Una BUONA SANITÀ per

tutti è un diritto ed è possibile!"

- Approvazione in Consiglio Provinciale milanese nel maggio 2020 di un documento sulle "Politiche sanitarie alla prova della pandemia" poi condiviso con le ACLI Regionali e con varie organizzazioni religiose, politiche e sociali esterne.
- Audizioni insieme alle ACLI Lombardia in "Commissione terza Sanità" in Regione Lombardia.
- Proposta di emendamenti al Progetto di riforma della legge sanitaria Lombarda in collaborazioni con le ACLI Lombardia condivisa con il FORUM REGIONALE del TERZO SETTORE.
- In collaborazioni con le ACLI Lombardia proposte di riforma della assistenza domiciliare nel novembre 2020: integrazione tra ADI e SAD (ADI competenza delle ASST e del SAD competenza dei comuni) per far fronte al bisogno di 2 milioni di anziani lombardi a cui la Regione riesce a dare risposte solo nella misura del 5%.
- In collaborazioni con le ACLI Lombardia proposta di legge di iniziativa popolare sui Care Giver.

IMPEGNI DELLE ACLI MILANESI

- **È necessario** che le ACLI assumano un ruolo promotore generando reti di alleanze con i soggetti interessati al miglioramento del

Servizio Socio Sanitario Regionale.

- **È necessario** che le Acli, con la rete dei Circoli, svolgano la funzione di diffondere sul territorio la conoscenza e la consapevolezza di quale sia il reale ed efficace modello di "PRESA in CARICO" del Cittadino/Paziente (Case della Comunità) per la tutela della Salute e dei processi di riforma in corso.
- **È necessario** che le Acli "promuovano" l'istituzione di un "Tavolo tecnico/Scientifico" anche con la collaborazione di professionisti nel campo sociale, sanitario e del terzo settore, ricercatori universitari, volontari, cittadini, per seguire i percorsi dell'attuazione della riforma ed eventualmente intervenire in merito.
- **È necessario** che le Acli, si dotino consapevolmente di un robusto strumento di raccolta documentale e divulgazione, anche con personale capace di presidiarlo adeguatamente, per porlo a disposizione dei Circoli e anche di Soggetti che possono concorrere a "rigenerare il Tessuto Sociale".

PROPOSTE

La recente Legge Regionale di riforma del sistema sanitario lombardo confermando l'indirizzo precedente assegna al Terzo Settore un ruolo di sola consultazione reiterandone la marginalizzazione insieme a quella dei Comuni.

Le richieste più volte presentate a Regione Lombardia insieme agli altri enti del Terzo Settore sono chiare:



TUTTI NOI VOGLIAMO ESSERCI!

La drammatica situazione che coinvolge la popolazione Ucraina ci richiama allo spirito di accoglienza e sostegno che da sempre ha caratterizzato il nostro essere ACLI Lambrate.

Al Circolo è attivo un punto raccolta fondi tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18

oppure con bonifico a CIRCOLO ACLI LAMBRATE

IBAN:

IT06J010050161900000000749

Banca BNL MI Ag. Via Saccardo 30

**FATTO UN SECONDO
BONIFICO DI € 1000**

**a IPSIA/ACLI
a favore di AIUTO
ALLA POPOLAZIONE
DELL'UCRAINA**

**la nostra raccolta
ammonta così a
2000 euro versati**

**La sottoscrizione
continua...
ASPETTIAMO
ANCHE IL TUO
CONTRIBUTO**



UN PENSIERO PER
LA **DEMOCRAZIA**

**RADICI, VOCAZIONE,
SGUARDI E PROGETTI
NEI PERCORSI DI
GIOVANNI BIANCHI**



MILANESI
LOMBARDE
NAZIONALI



**25 GIUGNO 2022
MILANO - via B.LUINI 5**

**RADICI, VOCAZIONE, SGUARDI E PROGETTI
NEI PERCORSI DI GIOVANNI BIANCHI**

UN PENSIERO PER LA DEMOCRAZIA

- 9.00 **Messa in suffragio** - Cappella dell'Università Cattolica
- 10.30 Parole di apertura
Martino Troncatti, presidente regionale ACLI Lombardia APS
Silvia Barbanti Bianchi, segretaria Circoli Dossetti
- 11.00 Un percorso tra luoghi minerari e visione di futuro
Salvatore Natoli, docente di Filosofia teoretica, Università Milano-Bicocca
- 11.30 Una profezia dalla società civile
don Virginio Colmegna, presidente della Casa della Carità, Milano
- 12.30 Intitolazione a Giovanni Bianchi della Sala Regionale delle ACLI Lombarde
I libri, un libro: Testimoni e maestri. Materiali per un laborismo cristiano
Momento di convivialità
- 14.45 Parole di ricordo
Andrea Villa, presidente provinciale ACLI Milano, Monza Brianza APS
- 15.00 Cristiani in pubblico: sguardi di futuro
Presentazione dell'intervista a **Romano Prodi**
a cura di **Renzo Salvi** / con videocitazioni di Giovanni Bianchi
- 15.30 Dal vento del Concilio al cammino sinodale
Emiliano Manfredonia, Presidente nazionale ACLI APS
in dialogo con **padre Giacomo Costa SJ**, accompagnatore spirituale ACLI APS
- 16.00 «...aspettare il giorno e la notte alla stazione»
Conclusioni di **Martino Troncatti**, presidente regionale ACLI Lombardia APS

“La letteratura è più forte di ogni censura o dittatura. I libri proibiti, nell’Unione sovietica, circolavano più e meglio di quelli non proibiti”

Circolo ACLI Lambrate

GIOVEDÌ 23 GIUGNO ORE 21
VIA CONTE ROSSO 5

La libertà.
Primo episodio.

Noi, i governi, la Russia,
la letteratura

LETTURE DI PAOLO NORI, SCRITTORE E TRADUTTORE

L’Università Bicocca di Milano ha annullato il ciclo di quattro lezioni sullo scrittore russo Dostoevskij, partendo dal libro di Paolo Nori “Sanguina ancora. L’incredibile vita di Fëdor M. Dostoevskij”. In mattinata il dietrofront da parte dell’Università.

È un Paolo Nori commosso e provato quello che si è rivolto ai suoi lettori in diretta su Instagram. “Mi avevano invitato loro, trovo che quello che sta succedendo in Ucraina sia una cosa orribile e mi viene da piangere solo a pensarci. Ma quello che sta succedendo in Italia oggi, queste cose qua, sono cose ridicole: censurare un corso è ridicolo – ha spiegato Nori ai suoi lettori durante una live su Instagram – Non solo essere un russo vivente è una colpa oggi in Italia. Ma anche essere un russo morto, che quando era vivo nel 1849 è stato condannato a morte perché aveva letto una cosa proibita lo è. Che una università italiana proibisca una corso su un autore come Dostoevskij è una cosa che io non posso credere”.

Sabato 25 giugno 2022 ore 17.30

Circolo ACLI Lambrate - Via Conte Rosso, 5 - MI



OPERETTA CHE PASSIONE

Un’esperienza divertente, in costume e site-specific che sfrutta tutto lo spazio scenico, compresa la platea, con l’obiettivo di riportare con la mente gli spettatori nel mondo dell’operetta, del cabaret e del musical.

Il programma avvincente inizia da esilaranti barlumi appartenenti all’opera buffa per approdare ai più amati temi musicali della storia del cinema.

Musiche di Rota, Lehàr, Bernstein e Donizetti

Interpreti

FRANCESCO BOSSO - Baritono

VIVIANA NEBULONI - Soprano

GLEDIS GJUZI - Pianoforte

Spettacolo all’interno del progetto **RI_GENERAZIONE LIRICA**

A cura di **FuoriOpera**. In collaborazione con **Operitage**

Con il sostegno di **Fondazione Cariplo**. E il patrocinio del **Municipio 3 di Milano**



LaCittàIntorno

Un programma di

Fondazione
CARIPLO



Comune di
Milano

SABATO 18 GIUGNO 2022 - ORE 18.00

CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI" - VIA CONTE ROSSO, 5



FIORENZA PISTOCCHI
PRESENTA IL SUO LIBRO

IL TOCCO DEL PICCOLO ANGELO

Linette, giovane, capelli crespi e occhi abbaglianti, ha un passato doloroso. Sta iniziando una nuova vita, ma le visioni che le scorrono nelle vene insieme al sangue creolo, offuscano la realtà. Un omicidio la obbligherà a chiarire la natura delle sue percezioni e a lottare per se stessa e per gli affetti in cui crede.

PROJECTMEAN.IT

VIAGGIO PER KYIV

tutte le info logistiche



9-12 LUGLIO

MARCIA NONVIOLENTA

9 LUGLIO —

Pernotto a Cracovia presso Hotel Metropolo Golden Tulip
Ul. Orzechowa 11 30-422 (€32 in camera doppia - €58 in camera singola colazione inclusa)
la scadenza per prenotare a Cracovia è il 18 giugno con un acconto sul C/C del progetto Mean
IBAN - IT43M0501803400000017167636

10 LUGLIO —

ore 5.30 **Partenza per Medyka**
ore 8.00 **Raduno a Medyka** di tutti gli attivisti del Mean
Attraversamento a piedi della frontiera del gruppo di attivisti

VIAGGIO VERSO KYIV

durata 10 ore
Alloggio presso Hotel Rus-Kiev (€50 in camera doppia colazione inclusa)
per prenotare a Kiev versare un acconto sul C/C del progetto Mean
IBAN - IT43M0501803400000017167636

11 LUGLIO —

MANIFESTAZIONE NONVIOLENTA

serata libera (rispetto delle regole del coprifuoco)

12 LUGLIO —

mattina **Ripartenza per Medyka**
pomeriggio **Partenza per aeroporto di Cracovia**
(Chi vuole può prenotare un'altra notte a Cracovia individualmente)

PER ISCRIVERSI E SOSTENERE LA MARCIA

SOSTIENI L'AZIONE
NONVIOLENTA

www.projectmean.it

produzionidalbasso.
projectmean

PARTI CON NOI!

CI INCONTRIAMO AL CIRCOLO!

CORSO DI ITALIANO

PER MAMME E BAMBINI UCRAINI

Il corso è rivolto a donne e bambini ucraini.

Le lezioni prevederanno momenti di animazione per i più piccoli

QUANDO

DAL 16 MAGGIO al 16 LUGLIO
MARTEDÌ e GIOVEDÌ
DALLE 10 ALLE 12.30

ISCRIZIONI

Chiama o manda un WhatsApp
370.126.1309

Scrivi una mail a
lambrate@ricettaqubi.it



**CORSO
GRATUITO**

DOVE

**Via
Conte
Rosso 5**

**Circolo ACLI
Lambrate**

Organizzato da



**PROGETTO
INTEGRAZIONE**

UN LIBRO PER L'ESTATE

È tempo di vacanza e di prendersi una pausa da questo anno particolare. Leggere è un modo diverso per assaporare la cultura e, farlo durante un momento di relax, ti appagherà moltissimo. Durante i tuoi viaggi porta con te un buon libro, sarà il migliore compagno nelle tue avventure in vacanza.

Tra i nostri libri troverai tutti i generi.

Scegli il libro da portare in vacanza e goditi una buona lettura ovunque tu sia.

BUONE VACANZE!



Mercatino del libro usato

APERTO TUTTI I GIORNI - SABATO E DOMENICA COMPRESI - DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18

CIRCOLO ACLI LAMBRATE - VIA CONTE ROSSO 5



Gli sportelli realizzati presso il Circolo ACLI Lambrate, con l'obiettivo di riuscire, nel tempo, a costruire relazioni e collaborare rispetto agli accompagnamenti a persone, famiglie e minori fragili.

Sportello Legale in ambito civile e penale

Consulenza legale

Laura Lodovico

Lunedì e Mercoledì ore 15.00 - 17.00
Martedì, Giovedì e Sabato ore 10.00 - 12.00
333.9396178 - laura.lodovico@libero.it

Punto di Ascolto per donne e famiglie fragili

Ascolto e orientamento; Supporto su tematiche familiari e inerenti al lavoro e la violenza di genere

Adriana De Benedittis

Mercoledì e Giovedì ore 9.00 - 12.00
345.2162208 - adrianadeb2002@yahoo.it

INFOpoint per il supporto e l'orientamento ai minori e alle loro famiglie

Supporto compilazione domande online; Iscrizione a nidi e scuola; Accesso servizi educativi e spazi compiti; Sostegno per esigenze dei minori

Michele Oggioni - Mercoledì e Giovedì ore 9.00 - 12.00 - 370.1261309 • lambrate@ricettaqubi.it



I servizi di **Assistenza Legale**, **Punto di Ascolto** e **Orientamento** sono coordinati dall'avvocato **Paola Maione** che è presente nella sede del Circolo ACLI Lambrate il primo venerdì di ogni mese dalle ore 11 alle 13. **Laura Lodovico**, **Adriana De Benedittis** e **Michele Oggioni** sono a disposizione per i vari servizi nei giorni e orari come indicato sopra.

Sabato 25 giugno - dalle ore 19.00

La Griglieria del Circolo

Fritto misto - Acciughe pastellate fritte
 Baccalà fritto - Porchetta - Salamella
 Hamburger - Patatine fritte - Bruschette
 Taglieri salumi e formaggi - Anguria - Torte

SI CENA IN GIARDINO OPPURE ALL'INTERNO

Domenica 26 giugno - ore 12.30

Menu

- Prosciutto crudo e melone
- Risotto con gamberetti
- Bocconcini di pollo al limone e insalata mista
- Anguria
- Vino - Acqua - Caffè

€ 20 - PRENOTAZIONI AL CIRCOLO
 oppure: email acli.lambrate@libero.it
 WhatsApp 3382200447

ASPORTO

- Involtini di carne e formaggio € 3,00
- Fildelfa € 3,00
- Pasta al sugo € 3,00
- (alci) € 3,00
- Carpa con gr € 3,00

Prenotazioni entro il 20 giugno
 Ritiro dalle ore 12.15



sesamo nel vento

LABORATORIO ESPRESSIVO

Il Laboratorio Sesamo è dedicato a sperimentare le infinite potenzialità del riuso e del riciclo, per dare nuova vita ad oggetti buttati via, per costruire oggetti, giochi, opere d'arte, per fare decorazioni, colorare e dipingere con colori naturali provenienti da scarti vegetali e dai rifiuti di cucina.

Il Laboratorio – GRATUITO – si svolge in **quattro giorni con quattro gruppi** che verranno accolti nel giardino del Circolo ACLI: ci saranno bambine e bambini che frequentano la scuola primaria e che provengono dal Grest della Comunità Pastorale di Lambrate Ortica o che vivono a in quartiere.

L'idea è offrire una opportunità di espressività e creatività, per arricchire una giornata di vacanza di bambini con storie e vite diverse, che giocano, creano, si divertono e stanno bene insieme.

Il Laboratorio concretizza l'idea che anche dagli scarti nasce bellezza, e che ridurre rifiuti e scarti, anche nella vita quotidiana, è necessario per il futuro del nostro pianeta. Nel piccolo e per i piccoli è un **Laboratorio di educazione ambientale e alimentare**. Parole chiave: creare bellezza, creare relazioni, ridurre rifiuti e scarti imparando a riutilizzare.

Il Laboratorio si svolge nelle mattinate del 20, 21, 23, 24 giugno, dalle 9.30 alle 12.00 ed è destinato a bambine e bambini della scuola primaria.

- **Lunedì 20 giugno e martedì 21 giugno - per bambine e bambini della 1^a, 2^a, 3^a**
- **Giovedì 23 giugno e venerdì 24 giugno - per bambine e bambini della 4^a e 5^a**

Ogni bambina o bambino può essere iscritta ad una unica giornata. Se iscritto al Grest, dall'Oratorio sarà accompagnato al Circolo ACLI per la mattinata e tornerà per il pranzo all'Oratorio. Se arriva da casa, sarà accompagnato da un adulto al circolo ACLI dalle 9.15 e un adulto tornerà dalle 12 alle 12.15 per l'uscita alla fine del Laboratorio.

Il gruppo sarà formato da massimo 15 bambini, con due conduttrici*.

*I Laboratori sono gratuiti e sono finanziati nell'ambito del bando **Effetto moltiplicatore 3: sostenibilità di ACLI Nazionali**.*

*Conduttrici:

Matilde Arduini

Laureata in Design della Comunicazione al Politecnico, ha fondato e lavora in UR, studio di design a Milano. Negli anni si è specializzata in tematiche "ponte" fra comunicazione, mondo dell'infanzia e disabilità, lavorando con funzione educativa in diversi progetti e contesti.

Stefania Frattari

Progetta attività ludico creative per bambini e ragazzi e ha recentemente fondato l'associazione culturale Lasciatemidivertire. Negli anni ha strutturato e gestito laboratori artistici in spazi museali e commerciali. Attualmente collabora, in contesto educativo con *Cascina Biblioteca* e gestisce lo spazio bambini in *EastRiver Martesana*.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: 328 8006391 (sms o WhatsApp) o al bar del Circolo ACLI
Invece per chi frequenta il GREST verranno date comunicazioni all'avvio delle attività



Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi"
 via Conte Rosso, 5 - MI • tel 022157295
 acli.lambrate@libero.it • www.circoloacilambrate.it